

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

Il 19 novembre si celebra la prima Giornata mondiale dei poveri, così come ha annunciato Papa Francesco. Nel messaggio pronunciato in occasione dell'annuncio, il Papa non ha usato mezzi termini, condannando «la ricchezza sfacciata che si accumula nelle mani di pochi privilegiati e spesso si accompagna all'illegalità e allo sfruttamento».

Tutti dobbiamo fare qualcosa perché le cose cambino «non si può restare inerti ha detto

Francesco - e tanto meno rassegnati». Insomma, come recita il titolo del messaggio, «Non amiamo a parole ma con i fatti».

Il Papa chiede gesti concreti, per esempio - questo è il suo invito far sedere i poveri alla nostra tavola, farli accomodare nelle nostre case.

Anche il Pontefice lo farà: il 19 novembre, ha invitato a pranzo in Vaticano 500 persone, uomini e donne che non hanno nulla ma che non hanno mai smesso di valere molto. Non sono scarti ed è necessario dimostrarli.

Scriva Papa Francesco: «Sarà la più degna preparazione per vivere la prossima festa di Cristo Re, perché Gesù si è identificato con i piccoli e ci giudicherà sulle opere di misericordia».



Non amiamo a parole
ma con i fatti

2017

Persone che la crisi ha precipitato nell'indigenza.

Ci sono gli anziani, senza una casa di proprietà o che hanno subito un incidente. Ci sono i cinquantenni ridotti sul lastrico da una separazione costretti a mangiare in mensa, si sciacquano nei bagni dei bar, e tornano al lavoro dopo la pausa pranzo. E' un mondo incredibile. Impensabile. Irraccontabile se non si ha la fortuna, perché di fortuna si tratta, di far amicizia e condividere i loro affanni. Eccomi allora tra loro, tra i poveri. Mi avvicino a un signore sulla settantina, ben vestito, sguardo basso, silenzioso. Si chiama Angelo, è nato a Caltanissetta, vive a Roma da trent'anni, e campa con 400 euro di pensione: «Io ci sono abituato alle mense - dice - da giovane lavoravo in una militare, giù in Sicilia. Poi sono venuto qui e ho fatto il muratore per tutta la vita. Ho lavorato tantissimo - dice mostrandomi le mani segnate dalla fatica- e adesso non posso nemmeno fare la spesa».

«Non ho più niente, ogni giorno credo sia l'ultimo» mi confida l'ultimo amico, romano de Roma. Ha gli occhi lucidi ma lo sguardo fiero. C'è Antonio, che non lavora più da anni, separato e con due figli. Fino a qualche tempo fa viveva dalla sorella, oggi per la strada. Mangia spesso alla Caritas e fa la spesa per la famiglia all'Emporio della Solidarietà: «Ormai te devi arampica' sugli specchi se vuoi campa'», dice ridendo amaro. Anche Armando, 59 anni, si serve della stessa immagine, quella cioè dell'impossibile scalata: «Non ce la faccio più ad arrampicarmi sugli specchi. Lavoravo con gli anziani ma ora sono disoccupato da tre anni. Da poco ho smesso pure di cercarlo, il lavoro. Tanto alla mia età è inutile». Gli chiedo se ha un'idea su come rilanciare la sua vita. La sua risposta mi sorprende: «Io a sessant'anni voglio andarmene dall'Italia. All'estero è meglio».

Poco più in là c'è ancora Giuseppe, nato a Torre del Greco, due anni fa un incidente in cantiere e poi un diabete diagnosticato: «Io sono solo. Una casa non ce l'ho, la pensione manco. Sono pure divorziato. Senza lavoro come faccio? Devo fare il ladro...», dice mentre si allontana e non capiamo se la frase si conclude con un punto interrogativo o esclamativo.

Brevi conversazioni, interloquire lapidario, perché qui pochi hanno voglia di parlare dei propri problemi. La cena è finita. Busso allo sportello dell'ostello per cercare un letto dove dormire, qui che ci sono 188 posti suddivisi tra uomini e donne in stanze da quattro. E infatti è tutto pieno fino a dopodomani. Mi consigliano di attendere infatti ci sono due defezioni. Ma anche qui c'è la fila, anche per un posto di fortuna all'ultimo secondo. I due posti se li aggiudicano un anziano e una donna appoggiata a due stampelle. Perché qui non importa chi è arrivato prima allo sportello, ma chi è ultimo nella speciale coda della fortuna. Giusto così. Vado via, mentre nel cortile chi non può fare lo stesso resta a parlare di calcio e di telefonini, a litigare ubriaco con i propri fantasmi oppure a suonare con la chitarra. Resterei ad ascoltarli ancora un po', loro, i poveri. Ma non posso. Non ci riesco. Ogni giorno è così, sempre uguale, sempre più alla fame e alla disperazione.

Finto barbone racconta i nuovi poveri

Mi sono lasciato crescere la barba incolta. Ho indossato un vecchio cappellino, jeans vecchi e strappati, una giacca di renna in condizioni pietose. Ho vissuto per cinque giorni, mattina e sera, con i «nuovi poveri» che sono molto più vicini a voi di quanto pensiate. Sono diventato quello che a Roma chiamano «barbone» o «clochard». Ho mangiato con loro, mi sono riparato dal freddo, ho condiviso cartoni, coperte emozioni e paure. Per capire davvero chi sono questi «nuovi poveri», c'è un posto nella Capitale che pochi conoscono ma in tanti frequentano: la mensa della Caritas. È lì che sono andato. E li ho trovati. Uomini e donne comuni che hanno perso tutto o gran parte di esso. Gente normale che fino a poco fa aveva un lavoro, una famiglia, una casa.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 12 novembre: 32^a del Tempo Ordinario**
Giornata de "il Settimanale" della Diocesi

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Presentazione Bambini classe 2^a Primaria
ore 14.30 : Partenza insieme con mezzi propri per la visita
dell'Oasi di David in Oratorio di Civate
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 13 novembre**
ore 17.00 : S. Messa a Borbino

↳ **Martedì 14 novembre**
ore 17.00 : S. Messa a San Rocco

↳ **Mercoledì 15 novembre**
ore 17.00 : S. Messa a Linzanico

↳ **Giovedì 16 novembre**
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 17 novembre: S. Elisabetta d'Ungheria**
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 18 novembre**
Dedicazione Basiliche SS. Pietro e Paolo
ore 7.30 : Pellegrinaggio vocazionale mensile
Ritrovo a Mandello San Lorenzo
ore 15.00 : Incontro vicariale di A. C. presso
l'Istituto S. Giovanna Antida a Mandello
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 19 novembre: 33^a del Tempo Ordinario**
1^a Giornata mondiale dei poveri

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

GIORNATA de il Settimanale

DELLA DIOCESI DI COMO

Domenica 12 novembre 2017
CAMPAGNA ABBONAMENTI



E' la nostra voce, la voce della Diocesi

**Ogni settimana
una voce amica
in casa tua**

Il Vescovo: "Il nostro Settimanale è prezioso organo di informazione e formazione; la sua lettura ci fa sperimentare quel genuino senso di fraternità che ci accomuna e ci rende visibili nell'essere unica Chiesa".

SOSTIENILA

Sabato 18 novembre 2017

1000 MILIONI di bracciate

ore 21.00
presso l'Oratorio
Pier Giorgio Frassati



Quando il nuoto diventa
impresa epica e apre le
porte del cuore.



L'Azione
Cattolica
Vicariato di
Mandello

INVITA TUTTI

..La cena povera
vuole essere
un'occasione per
valorizzare la
rinuncia e la
solidarietà come
norma di
partecipazione.



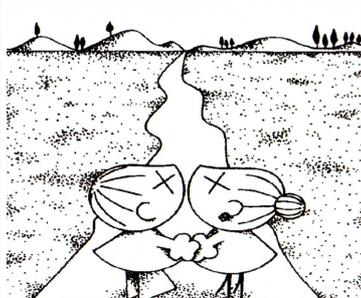
E' la proposta
dell'Oratorio per **Sabato
25 novembre 2017**



Attenzione
solo su
PRENOTAZIONE

entro mercoledì 22 novembre 2017
cellulare 338/87.28.502

PERCORSO di PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO



*"Amarsi non è guardarsi
negli occhi, ma guardare
nella stessa direzione"*

Sette incontri
dal dicembre 2017
al maggio 2018
pensati per i fidanzati che
stanno progettando il loro
matrimonio
Si terranno presso l'Istituto
S. Giovanna Antida
a Mandello Lario
Al Sabato dalle ore 17.15
alle ore 22.00

Per le iscrizioni

- Occorre rivolgersi al proprio Parroco
- **Dare l'adesione non oltre il 25 novembre**
- Ulteriori informazioni dal Vicario Foraneo don Pietro
0341/73.16.39 - 335/82.91.001